

Associazione Legamondo

Coltiviamo lo sviluppo

Progetto di cooperazione con Jangany-Madagascar

La scuola primaria in Madagascar impegna i ragazzi dai sei ai 12 anni per sei anni, la secondaria per tre anni.

A Jangany è presente il corso di studi completo e da anni offre un'istruzione di base di alto livello secondo i parametri locali. In questi anni ha contribuito enormemente alla crescita sociale del paese, fornendo i presupposti per una nuova generazione di giovani, che con il tempo hanno davvero creato una mentalità nuova nella popolazione.

L'istruzione ha creato lavoro, cultura, ma soprattutto un diverso modo di rapportarsi con la realtà e la società nel suo complesso.

Giovani in grado di creare lavoro, di elaborare i presupposti per una nuova mentalità imprenditoriale, aperta alle nuove richieste di un mercato sempre in evoluzione, hanno fatto di Jangany un polo di aggregazione e di sviluppo per tutta la regione dell'Horombe.

Se il villaggio, da piccolo centro rurale, è diventato nell'arco di venti anni una piccola cittadina di circa 5.000 abitanti, con una crescita esponenziale di attività artigianali e commerciali, che sicuramente avranno un nuovo impulso grazie alla creazione del sistema elettrico fotovoltaico di recente realizzazione.

Il mercato settimanale di Jangany è diventato l'appuntamento commerciale più importante della regione e catalizza intorno ad esso i mercanti e commercianti di vario tipo, che portano movimento, denaro e dinamismo all'interno della città. Intorno ad esso sono nate varie attività, tra le quali anche una nuova attività alberghiera, gestita da due donne, provenienti dalle scuole del centro e specializzatesi in turismo alberghiero in capitale.

Le attività agricole e pastorali sono ovviamente, accanto a quelle artigianali, le maggiori fonti di reddito e con migliori prospettive di crescita e di sviluppo per l'organizzazione sociale e territoriale dell'Horombè.

Da anni la scuola agricola, alla quale abbiamo partecipato attivamente dalla sua nascita, fino ad oggi, ha creato nuovi presupposti di sviluppo e crescita. Nuove tecniche agricole e competenze zootecniche, hanno portato ad una modifica concettuale nell'approccio alla terra, alla coltivazione ed alla produzione agricola, foraggera ed all'allevamento.

La scuola agraria accoglie i ragazzi in uscita dalle scuole medie locali con attualmente un massimo di 12 ragazzi ad anno di corso. In prospettiva pensiamo di arrivare a circa 40 ragazzi, ma la crescita dovrà essere assolutamente controllata per evitare difficoltà gestionali e inserimenti occupazionali.

I ragazzi e le ragazze, provenienti dall'Istituto gestito dalle suore, partecipano ai corsi di agraria e zootecnia retti da due insegnanti locali, che hanno fatto la loro formazione universitaria ad Antananarivo grazie al sostegno della missione.

I ragazzi e le ragazze risiedono nel convitto della scuola o presso le suore e le famiglie partecipano alla retta mensile con un piccolo contributo, che serve a contribuire solo in piccolissima percentuale i costi della struttura e degli stipendi degli insegnanti

Una buona parte dei costi rimanenti viene coperta attraverso il lavoro effettuato nei campi della scuola utilizzati per l'esercitazione pratica delle competenze acquisite. La produzione, principalmente indirizzata verso mais, manioca e ortaggi, viene utilizzata sia per la vendita sui mercati, che per l'alimentazione del bestiame presente nella parte dedicata all'allevamento. Tali attività, oltre a permettere un ricavo economico in grado di sostenere economicamente la scuola, permettono di influire positivamente sulle abitudini alimentari locali attraverso un progetto condiviso di educazione alimentare verso la popolazione. In questi anni abbiamo lavorato in modo continuo per introdurre nuove colture e nuove tecniche agricole in grado di mutare radicalmente concezioni ancestrali alimentari, non idonee alle necessità della popolazione, ma che erano radicate da secoli di abitudini trasmesse da generazione in generazione.

I ricavi delle attività agricole, unite alle rette, riescono a coprire ad oggi circa il 50% delle necessità della scuola. Obiettivo del progetto sul lungo termine è quello di arrivare a

coprire una percentuale vicina al 100%, in quanto non vi è progettualità se non è presente un obiettivo di totale autonomia rispetto a fonti esterne.

Attualmente la scuola, oltre ovviamente ad avere una parte educativa e professionale relativa ai corsi, ha messo in cantiere, come già accennato, alcune attività produttive.

La stalla: iniziata e conclusa con progetti precedenti, sul modello delle unità produttive installate dai francesi in capitale e quindi decisamente all'avanguardia per il contesto locale, ha attualmente in dotazione un toro, quattro vacche da latte e due vitelle. La produzione di latte è ancora minima rispetto alle esigenze, ma l'obiettivo è di arrivare 20 capi in modo da poter completare il ciclo produttivo.

La porcilaia: di nuova costruzione, conta circa venti capi di razza bianca, che possono arrivare a 200 Kg, utilizzati per la macellazione e la vendita. Il rimpiazzo è garantito dalla continua nascita di nuovi capi.

Ovile: attualmente ha in dotazione diciassette pecore utilizzate per la produzione di latte e lana.

Pollaio: con la presenza di un certo numero di galline ovaiole, che garantiscono una buona produzione di uova, utilizzate in loco e vendute alle attività alberghiere. Le uova sono un genere alimentare in forte crescita a livello di domanda, ma non altrettanto nella produzione. Sarà necessario quindi ampliare l'attività per garantire quella che può essere considerata una buona fonte di reddito, oltre che una buona diversificazione dell'offerta alimentare e proteica. Il problema della calcificazione dei gusci è stato superato con un accordo con i trasportatori che percorrendo le piste, portano gusci di conchiglia dalla costa, elemento indispensabile per la calcificazione, altrimenti impossibile.



Coltiviamo lo sviluppo

In Madagascar, a Jirangony, stiamo costruendo un sogno: non possiamo più aspettare, diventando autonomi e creando nuove opportunità di sviluppo attraverso la scuola e la formazione professionale.

Vuoi far parte di questo sogno?

Adotta una studente!

Il villaggio di Jirangony, a Jirangony, è un villaggio agricolo. La popolazione è di circa 1.000 abitanti. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare.

Il villaggio di Jirangony, a Jirangony, è un villaggio agricolo. La popolazione è di circa 1.000 abitanti. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare.

Il villaggio di Jirangony, a Jirangony, è un villaggio agricolo. La popolazione è di circa 1.000 abitanti. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare.

Il villaggio di Jirangony, a Jirangony, è un villaggio agricolo. La popolazione è di circa 1.000 abitanti. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare. Il villaggio è in una zona di collina, con una vista panoramica sul mare.



Il progetto agricolo in Madagascar ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle comunità locali attraverso la coltivazione di prodotti agricoli e la creazione di nuove opportunità di sviluppo. Il progetto è in fase di attuazione e si prevede che porterà a significativi miglioramenti nella qualità della vita delle comunità locali.



Madagascar-progetto agricolo

Scritto da administrator

Sabato 12 Novembre 2016 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 03 Dicembre 2016 11:04



Conto di 10 mesi da latte di un maschio del Conto di veterinaria
Basta che siate tutti per un po' di tempo